

VareseNews

Mostre e d eventi dei Musei Civici di Varese nel mese di aprile

Pubblicato: Mercoledì 27 Marzo 2024



I **Musei Civici di Varese**, saranno straordinariamente aperti il 1 aprile, Lunedì dell'Angelo e inoltre saranno visitabili gratuitamente il 7 aprile, come ogni prima prima domenica del mese. Il 31 marzo, giorno di Pasqua, rimarranno invece chiusi.

In **Sala Veratti** è aperta fino al 1° aprile la mostra "S.c.o.s.s.a" dell'Associazione Artistica Legnanese e del Centro Artecultura Bustese. La rassegna espone opere differenziate nelle tecniche e nei linguaggi attraverso un percorso studiato per accompagnare il visitatore in uno stimolante viaggio sul tema che già nel titolo vuole essere un'esortazione ad agire con urgenza sul tema della difesa dell'ambiente. Orari di apertura: venerdì 16:00-19:00 ; sabato e domenica 10.00-12:30; 16.00 alle 19.00; Pasqua 31 marzo e lunedì 1 aprile 10:00-12.30 e dalle 16.00 alle 19:00. Info:bustocab.jimdofree.com.

Giovedì 4 aprile alle ore 18.15 presso la **Biblioteca civica**, nell'ambito delle conferenze legate alla mostra in corso a **Villa Mirabello** "Incontri di Mondi lontani", si terrà la presentazione della mostra "Nel cuore del Congo" che esporrà in Sala Veratti dal 19 aprile al 5 maggio sculture e oggetti d'arte della tradizione congolese provenienti da ventisette villaggi e dodici gruppi culturali. Interverranno Katia Visconti e Maria Francesca Piredda dell'Università dell'Insubria e Padre Pietro Ciuciulla della Fondazione Nigrizia. Le relatrici tratteranno la provenienza e la composizione della collezione, la sua organizzazione grazie all'attivo coinvolgimento degli studenti del Corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo e ancor più ci si concentrerà sull'obiettivo della mostra: far conoscere il ruolo dell'arte all'interno della società. L'obiettivo è invitare il visitatore al corretto approccio interpretativo da adottare all'interno della mostra. L'intervento di Padre Ciuciulla, promotore della

mostra, offrirà una panoramica dell'azione dei Padri missionari Comboniani, che sostengono diverse iniziative per la comprensione e il dialogo interculturale fra i popoli del Sud del mondo, con particolare riferimento alla realtà africana. L'inaugurazione della mostra si terrà il 19 aprile alle 17.00 in Sala Veratti e sarà aperta nei giorni festivi e dal venerdì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 e su prenotazione per le scuole 347.0034534 e 328.0564628.

In sala Veratti, il Liceo artistico Frattini propone **dal 6 al 14 aprile la mostra "La Femme"** che nasce dal desiderio degli studenti di esplorare il complesso universo femminile rappresentando la bellezza e la potenza della donna in modo personale e attraverso diversi stili e tecniche artistiche. I partecipanti sono stati incoraggiati a esplorare la femminilità in tutte le sue sfaccettature: la forza, la grazia, l'identità, la sessualità e tutto ciò che rende una donna unica. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00.

Sabato 6 e domenica 7 aprile torna Disegniamo l'arte, l'appuntamento primaverile organizzato da Abbonamento Musei per avvicinare i bambini ai musei attraverso il disegno. L'edizione 2024 è dedicata al tema della natura.

Il 6 aprile al **Castello di Masnago**, dalle 15.00 alle 16.30, si terrà "L'emozione degli alberi", visita-laboratorio per famiglie con bambini dai 6 agli 11 anni. Il racconto degli affreschi a partire dalla raffigurazione del paesaggio sarà seguita da una passeggiata nel parco per scoprire le specie arboree più curiose. In laboratorio, ciascun bambino realizzerà un libricino con il proprio albero. Il 7 aprile a Villa Mirabello, dalle 15.00 alle 16.30, con le stesse modalità avrà luogo "Una scoperta straordinaria". Il sito archeologico dell'Isolino Virginia racconta di una lunga frequentazione del nostro territorio a partire dal Neolitico, quando gli uomini iniziarono a creare un nuovo equilibrio con la natura. Osservando i reperti conservati in museo, i bambini disegneranno sul taccuino da loro realizzato le tracce del loro viaggio. Per entrambi gli eventi: partecipazione gratuita e prenotazione obbligatoria a museivarese@cooperativasullarte.it.

Venerdì 19 aprile alle ore 18.15 a Villa Mirabello nell'ambito delle conferenze legate alla mostra in corso "Incontri di Mondi lontani", sarà la volta di Giulio Calegari del Museo Civico di Storia Naturale di Milano con Aperture all'immaginario: tra archeologia africana e incertezze con l'intervento musicale di Francesco Marelli. L'incontro propone, attraverso alcuni casi tratti dall'esperienza sul campo, in Eritrea, una nuova via metodologica e interpretativa delle espressioni e delle manifestazioni artistiche preistoriche. L'approccio tiene conto delle tracce "immateriali" del passato, ascoltando anche il racconto degli abitanti del luogo e quello che ci rivelano i più modesti reperti, che sanno di fumo, di cibo, di terra.

In occasione della manifestazione Ecorun nel pomeriggio di sabato 20 aprile e domenica 21 aprile per tutto il giorno, i Musei Civici saranno visitabili gratuitamente.

Domenica 28 aprile dalle 10.30 alle 12.00 a Villa Mirabello è prevista una visita guidata alla mostra "Incontri di mondi lontani" a cura di Sull'Arte. Prenotazione obbligatoria. Info e prenotazioni su www.cooperativasullarte.it o scrivendo a museivarese@cooperativasullarte.it.

A Villa Mirabello prosegue fino al 1 giugno 2025, la mostra "Incontri di mondi lontani. Dai viaggi d'esplorazione di fine '800 alle ricerche di Angelo e Alfredo Castiglioni", realizzata dal Comune di Varese in collaborazione con l'Associazione Conoscere Varese e il C.e.R.D.O (Centro Ricerche sul Deserto Orientale) curata da Marco Castiglioni, direttore del Museo Castiglioni, dall'architetto Sara Conte, docente di Design al Politecnico di Milano, e dalla professoressa Serena Massa, archeologa, docente all'Università Cattolica di Milano e direttrice degli scavi di Adulis in Eritrea.

Il percorso espositivo propone un lungo e coinvolgente racconto, che prende il via dalle figure e dalle imprese di alcuni importanti esploratori lombardi dell'Ottocento e termina con le ricerche condotte in oltre sessant'anni dai varesini Angelo e Alfredo Castiglioni nel continente africano e in Amazzonia, raccogliendo sul campo preziose testimonianze etnologiche e archeologiche e documentando con foto e

filmati, riti, usi, costumi e tradizioni, che altrimenti avremmo perso per sempre.

Dopo aver ripercorso le orme di alcuni esploratori vissuti tra Ottocento e Novecento attraverso reperti, diari di viaggio, mappe geografiche e disegni, si giunge alla ricostruzione del “salotto del collezionista”: luogo delle “meraviglie” dove in passato venivano esposti oggetti curiosi, esotici e rari raccolti nei viaggi intorno al mondo.

Nella sala successiva vengono presentati i fratelli Castiglioni e il loro lungo percorso di ricerca nato da un sogno giovanile. Segue la descrizione della fase preparatoria dei viaggi con un focus sulla strumentazione tecnica da loro utilizzata e la sua evoluzione, nonché le invenzioni e i miglioramenti apportati ad attrezzature già esistenti allo scopo di adattare ai viaggi nel deserto, nelle savane, nelle foreste e sui monti africani.

La sezione seguente è dedicata alle testimonianze materiali dei popoli africani che non vengono presentate come creazioni artistiche fini a se stesse ma ne vengono valorizzati i più profondi aspetti religiosi, funzionali e simbolici anche grazie alle testimonianze video girate nel corso delle missioni, che li contestualizzano all'interno momenti che scandiscono la vita delle comunità.

Nella sala dedicata alle ricerche archeologiche si dà ampio spazio alla presentazione della scoperta, nell'attuale Sudan, della città mineraria di Berenice Pancrisia e gli scavi volti a riportare alla luce la città portuale di Adulis (Eritrea) conservata, pressoché integra, sotto metri di limo e sabbia.

Chiude la mostra una ricerca extra africana del 1974. La sala, dal grande impatto immersivo, rende la sensazione di trovarsi nella foresta amazzonica e racconta il viaggio dei Castiglioni presso una popolazione venezuelana, i Mahekoto-Teri, che all'epoca viveva ancora isolata rispetto al mondo urbanizzato. Info: 0332.255485. Per visite guidate:333.6810487 info@cooperativasullarte.it.

Al Castello di Masnago è sempre visitabile **“Baj, Guttuso, Tavernari. Virtuose relazioni varesine”**, l'inedito percorso espositivo con cui il Comune di Varese vuol far conoscere e far dialogare tra loro le opere dei tre grandi artisti Enrico Baj, Renato Guttuso e Vittorio Tavernari, accomunati da un legame esistenziale e creativo col territorio varesino, in cinque stanze dell'ala quattrocentesca del Castello di Masnago. L'intento è quello di dare massima evidenza al patrimonio del Comune di Varese, esponendo e mettendo a confronto opere sia di proprietà dell'Ente che in comodato.

Tutte le informazioni sono consultabili su www.museivarese.it, mentre per rimanere aggiornati sono attivi i social dei Musei Civici di Varese su Instagram e Facebook.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it